



sarà cura della Commissione di farlo, ed altrice se ne darà pubblico avviso.

Art. 3. Per facilitare il modo di concorrere a questa pia, e filantropica istituzione, ed affinchè ognuno possa pristarvi il suo aiuto secondo le proprie forze, si emetteranno le azioni divise in ventiquattro categorie distinte per lettere alfabetiche, suddivise in serie di mille azioni per ciascuna. Le azioni costano L. 5, L. 2.50 e L. 1.25. Le azioni di lire cinque concorrono all'intero premio, le altre vi concorrono per la rata che rappresentano. Le azioni si troveranno vendibili presso l'ufficio centrale della Confederazione Cattolica in Perugia, presso le direzioni di giornali Cattolici e presso le Segreterie di tutti i vescovi cattolici.

Art. 4. La commissione di vigilanza si adunerà ordinariamente nel suo ufficio una volta al mese e straordinariamente quando piaccia al presidente Monsignore Vescovo di convocarla. Le deliberazioni della Commissione si prenderanno alla maggioranza dei voti. I voti saranno segreti. Il segretario redigerà i verbali in apposito libro, e terrà il proprio ufficio con esattezza e regolarità da poter rendere ragione del suo operato ad ogni domanda. L'ufficio di presidente e vice-presidente è innamorabile esendo di diritto, il primo del vescovo protettore di Perugia, ed il secondo, di monsignor arciprete della Cattedrale di Perugia. Qualora alcuno dei membri della Commissione mancasse o per rinuncia, o per morte, è in facoltà della commissione nominarne altro in surrogazione.

E' ben chiaro che mentre il principio fondamentale della Confederazione Cattolica è la restaurazione e la riparazione delle case del Signore a sua maggior gloria ed onore, ove i fedeli accorrono ogni giorno ad innalzare le loro fervida preghiera al Dio delle misericordie, il secondario è il soccorso che si presta alla classe laboriosa degli artisti, somministrando loro lavoro e pane. E' di siffatte cose che l'uomo onesto e religioso si compisce assai, dappoichè da una parte si osserva e mantiene il culto divino in obbedienza ai precetti della nostra santa religione, dall'altra si aiuta a soccorrere il prossimo nostro, che avendo lavoro e pane si allievi di alimentare se stesso e la propria famiglia, e dal fondo del suo cuore ne ringrazia il Dattore di ogni bene. Si comprende quindi facilmente come l'episcopato cattolico, il clero, e principalmente i parrochi abbiano a porre tutta l'opera loro, e tutte le cure possibili per indurre i fedeli ad incoraggiare fin dal suo nascere, secondo le proprie forze, questa santa istituzione.

#### COMMISSIONE DI VIGILANZA

1. Sua Ecc. Revmo Mons. Federico Poschi, Vescovo di Perugia, Presidente.
2. Mons. Giulio Boschi, Arcip. della Cattedrale di Perugia, Prelato Domestico di Sua Santità Leone XIII, Vice-Pres.
3. Revmo Don Bernardo De' Marchesi De Riso, Abate Cassinese del Monastero di S. Pietro di Perugia.
4. Revmo Sig. Don Fabio Ferrini, Canonico della Cattedrale di Perugia.
5. Onor. Sig. Comm. Menicone Conte Meniconi Bracceschi.
6. Revdo Sig. Prof. Don Geremia Brunelli, Parroco di Santa Maria di Verzaro.
7. Onor. S. G. Conte Carlo Conestabile Della Staffa.
8. Revdo Sig. Don Giuseppe Cagnielli, Parroco di Santa Maria della Misericordia.
9. Onor. Sig. Conte Gio. Battista Rossi-Scotti, Cameriere di Spada e di Cappa di Sua Santità Leone XIII.
10. Revdo Sig. Don Giuseppe Ragni, Beneficiario della Cattedrale di Perugia.
11. Onore. Sig. Marchese Ugo Giacomo Spinola.
12. Revdo sig. Don Angelo Dott. Scaramucci, Beneficiario della Cattedrale di Perugia, Segretario.

#### L'apoteosi di Arnaldo da Brescia

Avvicinandosi le feste per l'inaugurazione del monumento ad Arnaldo di Brescia, crediamo riprodurre il seguente articolo della *Civiltà Cattolica* dell'ultimo fascicolo.

I.

La Rivoluzione massonica, dopo aver usurpati i pubblici poteri ed essere diventata governo antieristianissimo di popoli cristiani, tenta ora di toccare l'ultimo apice delle sue brame, trasformandosi in Religione, che al culto di Cristo domo Dio sostituisca, nell'animo dei popoli stessi, il culto abominevole di Satana. A tal effetto, ben intendo proporre scoperchiamente alla loro adorazione questo mostro, ancora troppo orrido nei concetti comunque, poiché loro innanzi formo ideali o di concezione che lo rappresentino, sotto il nome di *civiltà*, di *umanità*, di *patria*, di *progresso*; e intanto va in cerca di seminare, la cui apoteosi prepari gli spiriti sedotti, avviliti

e depravati a quella suprema del suo nome, capo di tutti i reprobri e malvagi.

Di qui il nuovo genere di cerimonie, di liturgie, di pellegrinaggi, di agapi, di venerazione di busti o reliquie ed are e di devotissime processioni, che testé hanno non sappiamo se più esilarata o adflicta l'Italia, nel colmo di un *lutto nazionale* che minaccia di durare eterno: e di qui l'ansia con la quale in sette, non contenta dei moderni, indaga nella storia degli antichi secoli altri tipi d'uomini, che per la loro compiuta rassomiglianza con Satana, meritino altrett' l'onore del culto, onde s'è fatta si sozza e carnevalesca propagatrice.

Fra questi tipi, meno noti al volgo ma più venerandi nella Chiesa di Belzebubbe, la massoneria ha sempre annoverato Arnaldo da Brescia: e si presento si dà gran moto per celebrare anche di costui, nella sua città natale, una novella apoteosi, che faccia aprire la bocca, spalancare gli occhi e ingerire sensi di ridicola o simulata tenerezza ai balordi od ai codardi, il cui numero non ha numero definitivo.

Mentre adunque, coi donati estorti ai contribuenti e carpiti ai timidi ed ai sori, le sotte si apparecchia a rionovare in Brescia il solito monumento, all'*eroe* Arnaldo ed a farvi intorno lo solito gazzarre, le solite commode e le solite pappartorie di *rito antico e accettato*, sarà bene dare un oceano delle esimie virtù e dei segnalati meriti, pe' quali costui si è acquistato l'onore comuno d'essere inserito fra i simboli della massoneria, e presentato in modello a tutti gli italiani che amano, eolia civiltà, il bene, anzi la *libertà* ed il progresso della patria.

Per quanto i giansenisti nel tempo scorso ed i liberali del tempo odierno si siano ingegnati di santificare la vita e di incolare le dottrine di Arnaldo; pure non son venuti a capo di adulterare i documenti storici in modo, che il vero sia potuto passare per bianco ed il bianco per nero, agli occhi di chiunque ha voluto veder calaro fra le tenebre delle loro mendaci o romanzesche apologie. Per non parlare di altri recentissimi, unco dianzi son usciti in campo (o quel che più monta nella stessa città di Brescia) valorosi anteri, i quali scomponendo i simulacri fantastici dei Guadagnini, degli Oderisi, dei De Castro e simili, e rimettendo ogni cosa al vero suo luogo, ci hanno ricomposto un Arnaldo vivo e spirante, che regge al martire di ogni più appassionato censore, e si manifesta per quello che in realtà fu e non per quello che la massoneria, coi ridicoli onori delle sue apoteosi, vorrebbe farlo comparire ai molensi.

Or che sorta d'uomo fu egli questo Arnaldo e quali dottrine politico-religiose professò ed insegnò egli?

La risposta a questi due quesiti darà il ritratto veridico di costui e mostrerà che cosa si richieda, per ottener dalla *virtuosa e patriottica* massoneria il privilegio delle sue canonizzazioni.

(Continua).

#### ABOUKIR

Aboukir, che l'ammiraglio della flotta inglese ad Alessandria minaccia di bombardare, è un piccolo villaggio del Basso Egitto, situato alla estremità occidentale della baia di questo nome, sul litorale del Mediterraneo, a diciassette chilometri nord-est d'Alessandria.

E' stato costruito, secondo gli uni sulle rovine dell'antica *Canopis*, e secondo altri su quelle di *Tuporis*. Attualmente questo villaggio o la baia ove si trova sono difesi da due forti, presidiati da truppe egiziane, che l'ammiraglio Seymour vuole ad ogni costo sloggiare come quella che costituiscono una minaccia permanente per la flotta manovrante in quei paraggi. Del resto la stessa baia di Aboukir costituisce per la sua posizione un punto strategico e potrebbe, a un dato momento, servire di base d'operazioni per un'azione interna; senza contare che offre difese straordinarie per uno sbocco di truppe.

Assettando che un'azione sia decisa da quella parte, sarebbe la quarta volta che la storia registra il nome di Aboukir unito a quello di una carneficina.

Nei giorni uno e due agosto 1798, Nelson, supremo ammiraglio inglese, distrusso la flotta di Brueys, francese; Bonaparte vi batte i tarchi il 24 luglio 1799; Alberonni, comandante in capo di una spedizione inglese in Egitto, in seguito alla

battaglia di Aboukir, prese i forti di Aboukir il 7 marzo 1801. A quell'epoca gli inglesi occuparono l'Egitto e vi rimasero fino 1803. L'avvistarono in seguito per ritornare quattro anni dopo, nel 1807, ad occuparlo momentaneamente una seconda volta.

#### Gli arruolamenti italiani per l'Egitto

Telegrafano al *Daily News* da Roma:

« Da varie parti sono informati che Ricciotti Garibaldi sta arruolando volontari per una spedizione in Egitto in aiuto di Arabi pascia. »

« Non è probabile tuttavia che il movimento conduca a qualche risultato concreto, salvo forse ad esaltare pochi lavoratori in guisa da indurli a gettare la loro posizione come a mia conoscenza essere avvenuto già di qualcuno. »

« In ogni modo è impossibile che il Governo italiano possa tollerare che il movimento acquisti terreno. »

La notizia è stata smentita da parecchi giornali ma ora leggiamo nell'*Italia del Popolo*, giornale radicale di Torino, che molti giovani si sono recati al suo ufficio per chiedere di essere arruolati nella legione italiana che andrà a combattere con Arabi per l'indipendenza egiziana.

#### Ammonimenti all'Italia

A proposito dei fatti di Trieste la *National Zeitung* scrive:

« Questo attentato deve considerarsi come diretto contro l'intero mondo tedesco. Il Governo Italiano, siamo certi, sarà dispiaciuto dell'accaduto più di chiunque. Ma opiniamo tuttavia che, qualora la nazione italiana non fosse irridentista, questi fatti sarebbero impossibili. »

« Avvisiamo però gli italiani che chi semina vento raccoglie tempesta; che chiunque cercherà di portare la mano su Trieste incontrerà la pugna della spada tedesca; e che chi desidera l'amicizia dell'Austria e della Germania bisogna abbandonarne qualunque idea su Trieste. »

Gli altri giornali dicono su per giù altrettanto.

#### Le scuole cattoliche in Inghilterra

Nell'ultima riunione annuale, che ebbe luogo a Saint-James Hall in Londra, sotto la presidenza del Cardinale Manning per le scuole dell'Archidiocesi, egli pronunziò un notevole discorso, nel quale si lagò che non si sia mai chiesto al popolo inglese se voleva o no che venisse comparata un'educazione cristiana a' suoi figli. « Il libero scambio, l'abolizione della legge sui parafini, la estensione del suffragio, tutte queste cose gli vennero sottoposte in tempo opportuno, ma l'argomento così importante dell'educazione cristiana dell'Inghilterra non fu mai proposto in termini chiari alla sua meditazione, in modo da potersi dichiarare se la voleva o no. Per dimostrare che avrebbe risposto affermativamente, il Cardinale soggiungeva che nel 1872, anno in cui fu adottata la nuova legge sull'istruzione primaria, le scuole confessionali avevano 1.700.000 allievi, e dieci anni dopo 3.148.000. Il duca di Norfolk propose di ringraziare l'Amministrazione degli ospizi di Londra per lo spirito di equità di cui facevano prova, mandando i ragazzi cattolici, raccolti negli stabilimenti posti sotto la loro direzione, a frequentare i corsi di loro religione. Sodici anni fa il signor Langdale non aveva potuto ottenere a suo spese un tale favore. Oggi, di 1900 ragazzi cattolici secessi, 1600 frequentano scuole cattoliche. Il colonnello Frenderast appoggiò la risoluzione del nobile Duca. »

Il sig. Lilly fece la seguente mazione: « E' dovere di tutti gli uomini che credono in Dio e nella legge divina unirsi con prontezza e fermezza per fermare i progressi constatati del sistema che inizia l'educazione religiosa del paese ». Finalmente l'elegante Padre Lockart: « I cattolici sono obbligati, a preferenza degli altri nomini, a difendere l'educazione cristiana del paese, e tanto più a sostenerne le proprie scuole con tutti i mezzi che sono in loro potere ». La seduta ebbe termine con un voto di ringraziamento all'illustre presidente.

#### Governo e Parlamento

##### Notizie diverse

Le più recenti comunicazioni del Gabinetto britannico al governo italiano, ed a quelli delle altre potenze, danno l'assicurazione che le operazioni in Egitto rimarranno nei limiti della difesa, e che con esse l'Inghilterra non intende punto di staccarsi dal concerto europeo. Notiamo che anche Alessandria fu bombardata a scopo di difesa.

— *La Voce della Verità* scrive:

Si susurra che le condizioni del bilancio presentandosi alquanto serie, giocherà le complicitazioni politiche, infuognate su di esse, il ministro delle finanze avrebbe dichiarato ai suoi colleghi, o di far momentaneamente sosta ai molti lavori decretati, o di sospendere l'esecuzione della legge sull'abolizione della tassa del macinato ed in sostituzione di questa preparare intanto una nuova tassa (forse sulle bevande).

Non badiamo alle amentite, che possono renire a questa notizia; noi sostengiamo che fu ventilata e che per di più l'on. Magliani fu portato con se a Livorno parecchi documenti onde escogitare quelle misure più atte a mantenere l'equilibrio dei bilanci.

— Lo stesso giornale scrive:

L'esecuzione della legge per la cessazione del Corso forzoso, come noi abbiamo già avvertito, sarà ritardata fino a nuovo ordine.

D'après farebbe in settembre un diacorso elettorale. Parlando coi amici ha assicurato che le elezioni generali avranno luogo nella ultima due domeniche di ottobre.

— Si è stabilito un accordo fra i ministri della guerra e della marina, perché le fonderie di Torino e di Napoli somministrino alla marina per febbraio 1883 ottanta cannoni di bronzo di nuovo modello, in sostituzione di quelli di modello antico.

#### ITALIA

**Urbino** — Il Comitato promotore per un monumento a Raffaello Sanzio ha deliberato di proporre al Municipio l'apertura del concorso per lire 80.000, il concorso si chiuderà il 28 febbraio 1883 e l'apertura dell'esposizione dei bozzetti si farebbe coincidere col 28 marzo 1883, giorno in cui si compiono 400 anni dalla nascita di Raffaello. Attendesi la decisione definitiva del Consiglio comunale, anche per la scelta del luogo ove dovrebbe sorgere il monumento, prima di pubblicare il programma già concretato.

**Napoli** — Si segnalano i grandi lavori che si fanno nell'arsenale di Napoli.

Si pongono in ordine tutte le navi da guerra atta a prendere il mare.

L'armamento della *Terribile* è stato rinforzato e si son riparati gli avvisi *Vedetta* ed *Exploratore*.

Il trasporto *Città di Genova* giunto l'altro giorno sarà allestito subito per trasporto di truppe.

I marinai si esercitano giornalmente ad eseguire sbarchi ed imbarchi. Ogni nave ha la sua compagnia d'abbarco e vuoli che la flotta italiana potrebbe subito mettere a terra un migliaio di uomini. Il governo vuol tenersi pronto a qualsiasi evento, fra i quali la mobilitazione ed il pronto imbarco di una intera divisione, il che potrebbe essere effettuato in una settimana. La divisione destinata ad imbarcare farebbe parte del corpo d'armata di Napoli.

**Bologna** — L'altro ieri nel carcere di S. Giovanni in Monte facevano la consegna degli abiti del famigerato conte Faella ai rappresentanti della sua famiglia. Ebbe, cucito industrialmente entro una delle maniche della veste da camera che ha servito al conte si è trovato un piccolo cartoccio; in quel cartoccio vi era un resto del velino che ora è sottoposto alle investigazioni dei chimici.

**Spezia** — La Direzione speciale del genio militare dei lavori alla Spezia ebbe l'ordine di sollecitare la costruzione d'un magazzino di carbone, capace di diecimila tonnellate, di uno scalone d'aliaggio, di officine e tettoie per corazzature, e di un grande bacino di radobbo capace di contenere le navi maggiori. La spesa sarebbe di sei milioni.

#### ESTEREO

##### Inghilterra

Telegrafano da Londra:

Venendo è avvenuta una scena violenta tra Gladstone e l'ambasciatore turco Muras pascia.

L'ambasciatore aveva comunicato la ri-

posta della Porta riguardo la prescrizione di Arabi pascia.

Gladstone concittatissimo esclamò che il contegno della Porta era infame.

Musurus pascia ripled egualmente in modo acerbo riguardo al procedere dell'Inghilterra.

I due uomini politici riconobbero poi d'essersi lasciati trasportare da svergogni passionali e la scena ebbe termine con lo scambio di vicendevoli svenevoli.

Il fatto è caratteristico assai; tanto più che ambedue questi uomini di Stato si passano la settantina. Avessero avuto dieci anni di meno, sarebbero venuti alle mani. Ciò che, pare, non mancheranno presto di fare i sudditi che governa l'uno e quelli che l'altro rappresenta.

### DIARIO SACRO

Martedì 8 agosto

Ss. Cirio e comp. mm.

### Effemeridi storiche del Friuli

8 agosto 1160 — Muore Pellegrino I, patriarca d'Aquilia.

## Cose di Casa e Varietà

### Riceviamo e pubblichiamo:

Pregiatiss. sig. Direttore,

Sono a pregarla di voler inserire nel suo pregiato giornale queste poche righe. La *Patria del Friuli* accenna nel n. 185 alla scomparsa di due carri frumento verificatisi nella mia trobatrice ed attribuendo quella scomparsa ad un'arte magica, con alcuni puntini lascia che l'immaginazione dei lettori vaghi a suo piacimento, dovesse anche restare offeso l'onore delle persone. Lascio agli onesti giudicare come si merita siffatto contegno. Quanto alla *Patria del Friuli* il processo che si svolgerà le farà vedere come stiano le cose ad essa potrà ricavarsene per sé utili annuances ramente ad usare della pena con più di decoro e di onestà.

Ringraziascela, sig. Direttore, dell'ospitalità che vorrà dare a queste mie righe, ma le protesto

Obbligatissimo  
EGERIO FERRARI.

Offerta cittadina alla Congregazione di Carità di Udine per l'anno 1882.

Chiap Dr. V. e figlio L. 15 — Lestuzzi Luigi L. 5 — Vicentini Lucia L. 5 — Nascimbeni Giovannini L. 5 — Anderloni Napoleone L. 10 — Rossi Sac. Fco. L. 6 — Butazzoni Dr. Valentino L. 10 — Sartori Leonardo L. 6 — Tosolini D. Fco. L. 10 — Colle Pietro L. 2 — N. N. L. 1 — N. N. L. 5 — N. N. L. 5 — N. N. L. 10 — N. N. L. 10 — N. N. L. 2 — N. N. L. 5 — Totale L. 102 — Elenchi precedenti L. 4814.50 — in complesso L. 4916.50

La nostra appendice. Giovedì cominciammo a pubblicare in appendice il *Corso del Baltico*, romanze tradotto dall'inglese.

Il primo esperimento di luce elettrica ebbe luogo ieri come era stato annunciato. La folla era grande in Piazza V. E. e in Mercato Vecchio e attendeva ansiosamente l'accensione delle lampade. Naturalemente non poté trattenerne un oh di meraviglia quando queste in un attimo tutte si accesero. E' allora cominciarono i commenti e i confronti. Bisogna notare che la Società del Gas a no' di sfida ha accreditato in questi giorni le fiammelle dei fai-nai e non si può negare che una lampada elettrica messa al confronto con una delle fai-nai a gas le sta molto al di sotto. Taluno notò che una sola delle fiamme a gas che illuminano Mercato Vecchio egualava quasi in splendore un gruppo di lampade elettriche come quelle accese al Caffè Nuovo. Tutto sembrò si può dire che l'illuminazione elettrica applicata alle vie nelle proporzioni dell'esperimento di ieri, esclusa ben inteso la loggia dove le lampade erano in numero rilevante, sarebbe di molto inferiore a quella attuale del gas.

Resta la questione economica e siamo persuasi che l'on. Municipio prima di impegnarsi vorrà studiarla bene e risolverla a vantaggio del Comune non senza trascurare nel suo studio gli inconvenienti cui potrebbe dar luogo l'applicazione della

luce elettrica nei riguardi della forza motrice e la possibilità che in un tempo prossimo i progressi della scienza abbiano a produrre sistemi ancor più vantaggiosi di quelli che abbiano sott'occhio, e di più facili applicazione.

Parecchi forastieri assisteranno all'esperimento di ieri incaricati anche da incipiti di altre città onde riferire sull'esperimento stesso. Altri se ne attendono per gli esperimenti successivi che si faranno tutta la settimana.

Le lampade Edison non brilleranno sotto la loggia municipale nello straordinario numero di adesso che per una o due ore. Dopo, le lampade soprannumerarie saranno distese lungo il Mercato Vecchio e nella piazza Vittorio Emanuele. E' probabile anche ne vengano applicate al Minerva. Il pubblico potrà così giudicare di questo genere d'illuminazione in tutti i modi.

Generali di passaggio. Il tenente generale Gabutti di Bestagno, comandante la Divisione, o il tenente generale Pianelli, comandante il Corpo d'armata, faranno ieri in Udine e sono partiti per il campo della Carnia.

Comitati d'inchiesta sulle Opere Pie. Il Ministro dell'Interno ha istituito i Comitati locali per l'inchiesta sulle Opere pie nella provincia di Udine nel modo che segue:

Comitato di Udine. Comm. Gabriele Peccile, senatore del Regno, presidente — Giovanni Battista Bilia, deputato al Parlamento — cav. Carlo Keceler — Conte Niccolò Mantua — Giuseppe Solimbergo, deputato al Parlamento.

Comitato di Monfalcone. Dott. Fabio Celotti, presidente — Ing. Andrea Linussio — Dr. Alessandro Wolff.

Comitato di Palmanova. Nobile Niccolò Fabris, deputato al Parlamento, presidente — Ing. Gio. Battista De Biasio — Avvocato Federico Valentini.

Comitato di Pordenone. Avv. Antonio Simonini, deputato al Parlamento, presidente — Avvocato Gustavo Monti — Dott. Arturo Zilke.

### Municipio di Udine

#### NOTIZIE SUI MERCATI.

Udine, 5 Agosto.

Grani. Riassumiamo così le condizioni del mercato durante la 31<sup>a</sup> ottava:

Quantità sufficiente di generi, ma in meno della 30<sup>a</sup> ottava. Gli affari preponderano nella Segala, ed il Frumento ed il Granoturco domandati più per bisogni locali, che dalla speculazione.

I prezzi poi si stazionarono per il Frumento, nella Segala si ebbe un caffé medio di 30 cent., di 46 per granoturco.

Le notizie delle campagne merce le piogge cadute sono buonissime, ed i pronostici poi restanti raccolti sarebbero confortissimi; non desiderandosi altro, specialmente nei siti di montagna, che alcuni giorni un po' più caldo.

I vari prezzi registrati fanno i seguenti:

Frumento: lire 15, 15.25, 15.50, 15.69, 15.75, 16, 16.25, 16.50, 16.75, 17, 17.50, 18.

Granoturco: lire 15.50, 15.80, 15.90, 16, 16.20, 16.25, 16.50, 17, 17.50.

Segala: lire 12, 12.10, 12.20, 12.25, 12.30, 12.50.

Foraggi e Combustibili: Molti carri di fieno, con assai ricerche per la prima qualità, cioè che produce un cimento medio di 60 cent. al quintale, mentre le seconde qualità dissero di 15 cent. Nel resto mercati debolissimi.

(Vedi listino in quarta pagina).

### TELEGRAMMI

Londra 5 — Il governo decise di aprire Suez, Porto Said e Alessandria con un caffè sottomarino. Cinque trasporti sono partiti oggi con 3000 uomini.

Il *Daily News* dice: Voseley crede che la compagnia in Egitto sarà termicata il 15 settembre.

Porto Said 5 — Gli indigeni foggiati da Suez manduasi a Cairo ove la calma continua.

Alessandria 5 — Colvin visitò tutte le bacheche, lo avvertì di non negoziare cambiati con la Porta.

Costantinopoli 5 — Dufferin informò la Porta che Seymour impedirebbe lo sbarco dei turchi, se le condizioni inglesi non venissero accettate.

Costantinopoli 5 — Il sultano persiste nel respingere le domande degli inglesi. La conferenza si è aggiornata non volendo la Porta fare la risposta promessa.

Londra 5 — Camera dei Comuni — il quale risponde a Worms conferma che la Turchia contrattò un prestito offerto per garantire le somme destinate all'indennità di guerra.

Ignoia se la Russia restituì alla Turchia la somma testé versata per tale indennità o se la Russia ha fatto altri passi per affrettare l'intervento turco in Egitto senza che le condizioni inglesi siano adempiute.

Aja 5 — Assicurasi che l'Olanda non ha ricevuto alcun invito ufficiale di partecipare all'azione collettiva del canale.

Alessandria 5 — La Porta informò l'Egitto che prese dauaro a carico di questo per la spedizione turca.

Costantinopoli 4 — La Porta ha ricevuto l'avviso, che malgrado le proteste di Lesseps, Seymour è risoluto di prendere le misure che croderebbe necessarie per la protezione del canale conformemente alla autorizzazione del Kedive.

Berlino 5 — E' commentata vivamente la notizia che la Russia, onde diminuire le difficoltà finanziarie alla Porta, avrebbe consentito alla Turchia un aggiornamento per il pagamento delle indennità di guerra.

Si crede che ciò implicherebbe la alleanza dei due paesi e l'intervento diretto della Russia contro l'Inghilterra.

Alessandria (via Roma) 5 — Ieri mattina grande panico in tutta la città. Si era sparsa la voce che Arabi pascia, muoveva col nerbo delle sue truppe sopra Alessandria.

Il generale Alison ordinò che le truppe si mettessero in armi, pronte alla battaglia. Più tardi si seppe che la voce era falsa.

Gli egiziani furono costretti ad abbandonare la posizione degli avamposti ed impiegare le forze disponibili dinanzi a Kafidwar, cioè quattro battaglioni di fanti, quattro squadroni e parecchi cannoni. Questi furono ridotti al silenzio.

I marinai comandati da Alison, respinsero quindi il nemico sulla seconda linea presso Kafidwar. Le truppe inglesi sebbene abbiano subite alcune perdite vi si condussero con sangue freddo, malgrado il vivo fuoco.

Lo scopo della dimostrazione era di costringere il nemico a smascherare le truppe e i cannone che possedeva dinanzi la sua posizione centrale.

Lo scopo essendo raggiunto gli inglesi ritirarono la sera senza essere inquistati. Le perdite del nemico sono ignote; molti feriti e prigionieri restarono in potere degli inglesi.

Parigi 6 — Grevy conferì stamane con Duecile; parecchi membri del gabinetto di missione debbono partecipare al nuovo. Si riuniranno alle ore 2 all'Eliseo. E' probabile che il gabinetto si formi oggi.

Costantinopoli 6 — Nella conferenza di ieri i delegati ottomani accettando la proposta italiana, già integralmente approvata dagli ambasciatori d'Austria, Germania e di Russia, desiderarono che la temporaneità del provvedimento risultasse esplicitamente aggiungendo le parole: — avendo carattere provvisorio.

I delegati delle quattro potenze non si opposero all'aggiunta.

Dufferin insistette perché la Turchia emanasse un proclama dichiarante Arabi ribelli; constatò che la Porta nemmeno ha data adesione scritta alla nota ideatica. L'Inghilterra può considerare il ritardo come un vero rifiuto ed agirà in conseguenza.

I delegati torci promisero allora di presentare una nuova proposta scritta nella prossima seduta.

Parigi 6 — Il gabinetto non è ancora formato.

Stassera nuova conferenza fra Grevy e Duecile.

Roma 6, ore 10 pom. — Il governo austriaco fece esprimere al governo nostro il suo vivo rincrescimento per la tentata dimostrazione di Trieste contro il consolato italiano, assicurando che farono prese misure per impedire che simile tentativo si rinnovino.

L'on. Mancini ringraziò il governo austriaco per la forma cortese e la prudenza di queste dichiarazioni.

### LOTTO PUBBLICO

Estrazione del 5 agosto 1882

VENEZIA	39	—	40	—	23	—	59	—	27
BARI	24	—	8	—	34	—	17	—	42
FIRENZE	29	—	69	—	87	—	35	—	90
MILANO	29	—	86	—	67	—	79	—	4
NAPOLI	28	—	27	—	10	—	73	—	12
PALERMO	25	—	26	—	63	—	8	—	37
ROMA	26	—	40	—	7	—	74	—	29
TORINO	48	—	38	—	80	—	52	—	64

LE INSERZIONI per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio del giornale.

Prezzi fatti in questo Comune degli articoli sottosegnati nella settimana dal 31 luglio al 5 agosto 1882.

A peso siccato	DENOMINAZIONE DEI GENERI	Prezzo all'ingrosso								Prezzo al minuto									
		con dazio di consumo massimo minimo				senza dazio di consumo massimo minimo				Prezzo medio in Città		con dazio di consumo massimo minimo				senza dazio di consumo massimo minimo			
		Lire	C.	Lire	C.	Lire	C.	Lire	C.	Lire	C.	Lire	C.	Lire	C.	Lire	C.		
	Granoturco	—	—	—	—	17	53	15	50	16	42								
	Frumeto vecchio	—	—	—	—	18	—	15	—	16	58								
	Frumeto nuovo	—	—	—	—	8	—	7	—	7	51								
	Segala	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—								
	Avera	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—								
	Saraceno	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—								
	Sergorosso	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—								
	Miglio	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—								
	Mistura	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—								
	Spelta	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—								
	da pillare	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—								
	Orozo	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—								
	pillato	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—								
	Lenticchie	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—								
	Fagioli	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—								
	al pigianni	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—								
	di pianura	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—								
	Lupini	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—								
	Castagno (al quintale)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—								
	Riso (1.a qualità)	46	40	41	60	44	24	39	41	—	—								
	(2.a)	33	60	28	80	31	44	26	64	—	—								
	di Provincia	73	50	51	50	66	—	44	—	—	—								
	Vino (altre provenienze)	49	50	35	50	42	—	28	—	—	—								
	Acquavite	90	—	82	—	78	—	72	—	—	—								
	Aceto	42	50	27	50	35	—	30	—	—	—								
	Olio d'Oliva (1.a qualità)	150	—	136	—	142	30	127	80	—	—								
	(2.a) id.	110	—	95	—	102	80	87	80	—	—								
	Ravizzone in semi	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—								
	Olio minerale o petrolio	70	—	65	—	63	23	58	23	—	—								
	Crusca	15	—	14	—	14	60	13	60	—	—								
	Fieno di prima qualità	5	30	4	70	4	60	4	—	—	—								
	Paglia da foraggio	3	20	3	10	3	—	2	80	—	—								
	lottiera	2	—	1	90	1	74	1	64	—	—								
	Legna da fuoco forte	6	—	—	—	—	40	—	50	—	—								
	id. dolce	—	—	—	—	—	6	—	4	50	—								
	Carbone forte	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—								
	oke (di Bue)	—	—	—	—	—	65	—	—	—	—								
	(di Vacca) peso	—	—	—	—	—	59	—	—	—	—								
	Carne (di Vitello)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—								
	(di Porco) a vivo	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—								
Quintale																			
	Carna di (quarti davanti)	1	40	—	—	1	40	—	—	1	30	—	—	1	10	—	—		
	Vitello (quarti di diet.	1	80	—	—	1	60	—	—	1	70	—	—	1	40	—	—		
	di Manzo	1	60	—	—	1	20	—	—	1	48	—	—	1	08	—	—		
	di Vacca	1	40	—	—	1	20	—	—	1	30	—	—	1	10	—	—		
	Carne di Pecora	1	20	—	—	1	10	—	—	1	16	—	—	1	06	—	—		
	di Montone	1	—	—	—	—	—	—	—	—	94	—	—	1	07	—	—		
	di Castrato	1	40	—	—	1	10	—	—	1	37	—	—	1	07	—	—		
	di Agnello	1	60	—	—	1	—	—	—	1	47	—	—	1	07	—	—		
	di porco fresca	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—								
	di Vacca duro molle	3	25	2	25	2	—	2	—	2	15	—	—	1	80	—	—		
	Formaggio di Pecora duro molle	3	—	2	25	2	—	2	—	2	90	—	—	1	90	—	—		
	Formaggio Lodigiano	4	—	—	—	—	—	—	—	—	8	90	—	—	1	90	—	—	
	Burro	2	50	—	—	2	—	2	50	—	25	—	—	2	17	—	—		
	Lardo (fresco senza sale)	2	50	—	—	2	—	2	50	—	25	—	—	2	—	—	—		
	Carne di (salato)	75	—	—	—	75	—	70	—	—	73	—	—	73	—	—	—		
	Farina di frumento (2.a qualità)	52	—	—	—	52	—	50	—	—	50	—	—	50	—	—	—		
	Pane (1.a qualità)	45	—	—	—	45	—	45	—	—	43	—	—	43	—	—	—		
	Pane (2.a id.)	40	—	—	—	40	—	35	—	—	35	—	—	35	—	—	—		
	Pasta (2.a id.)	56	—	—	—	56	—	52	—	—	54	—	—	54	—	—	—		
	Pomi di terra nuovi	80	—	—	—	80	—	76	—	—	76	—	—	76	—	—	—		
	Candele di sego	2	85	—	—	2	80	—	—	2	25	—	—	2	20	—	—		
	Lino Cremonese fino	3	—	—	—	3	—	3	—	—	3	—	—	3	—	—	—		
	Bresciano	3	—	—	—	3	—	3	—	—	3	—	—	3	—	—	—		
	Canape patinato	2	—	—	—	2	—	2	—	—	2	—	—	2	—	—	—		
	Stoppa	1	35	—	—	1	—	—	—	—	—								
	Carna di Manzo (2.a qualità al chilo)	1,40	—	1,60	—	1,40	—	1,40	—	—	1,40	—	—	1,40	—	—	—		
	id. (3.a qualità al chilo)	1,60	—	1,80	—	1,60	—	1,60	—	—	1,60	—	—	1,60	—	—	—		
	Carna di Vitello (2.a qualità al chilo)	1,40	—	1,60	—	1,40	—	1,40	—	—	1,40	—	—	1,40	—	—	—		
	Quarti di dietro al chilo	1,60	—	1,80	—	1,60	—	1,60	—	—	1,60	—	—	1,60	—	—	—		
	Uova (alla dozzina)	66	—	60	—	66	—	60	—	—	60	—	—	60	—	—	—		
	ormelette di scorfano (al 100)	2	—	1	90	—	—	2	—	—	1	90	—	—	1	90	—	—	

### CHAMPAGNE ARTIFICIALE

La Bibita più igienica, economica, per la stagione estiva, si ottiene col

### CORONE FRANCESCA

Sono arrivate le corone Francescane per Terrizie, da 7 stanze, in cocco brillantato N. 10 legatura forte in ottone con croce pesante, con impresso il Crocifisso.

La dozzina L. 4,50, cent. 40 luna.

Trovansi in vendita presso RAIMONDO ZORZI.



Udine, 1882 - Tip. Partonato

### CONSERVA DI LAMPONI (FRAMBOISE) DI PRIMISSIMA QUALITÀ

### SALE NATURALE DI MARE

### BAGNI SALSI + A DOMICILIO

Conosciuti dal R. Ministero delle Finanze alla Società Farmaceutica

Questo Sale ottenuto dalla spontanea evaporazione dell'acqua del mare racchiude tutti i principi medicamentosi in esso contenuti.

Questo Sale è indicato in tutti quei casi in cui riescono utili i bagni di mare, come sarebbe la scrofola, rachitide, tubercolosi, ecc.

Dose per un bagno cent. 30 — Badare alle pesante limitazioni.

Questo Sale trovasi vendibile presso la Farmacia ANGELO FABRIS Udine.